

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **11 (undici)** - del mese di **settembre** alle ore **15:34** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

## APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA (PAESC)

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			RUOZZI Cinzia	Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCHI Stefano		Si
AGUZZOLI Fabrizio	Si			SALATI Roberto		
BASSI Claudio		Si		SORAGNI Paola	Si	
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio		Si
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si	
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca		
BURANI Paolo	Si					
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CASTAGNETTI Fausto	Si					
CORRADI Davide						
DE LUCIA Dario						
FERRARI Giuliano	Si					
FERRARINI Filippo						
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		No
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		Si
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		Si
MELATO Matteo				DE FRANCO Lanfranco		No
MONTANARI Fabiana				MARCHI Daniele		No
PANARARI Cristian		Si		RABITTI Annalisa		No
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No
PERRI Palmira	Si			TRIA Nicola		Si
PIACENTINI Lucia						
RINALDI Alessandro		Si				

Consiglieri **Presenti:** **25**                      Assessori presenti: **3**  
**Favorevoli:** **20**  
**Contrari:** **5**  
**Astenuti:** **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21), tenutasi a Parigi nel 2015, ha avuto come obiettivo quello di mantenere l'incremento della temperatura globale sotto i 2°C, rispetto ai livelli di due secoli fa, cercando se possibile di limitarlo entro 1,5°C;
- la Conferenza del 2018 (COP24) ha lanciato un nuovo allarme per l'aggravarsi del cambiamento climatico, affermando la necessità di ridurre le emissioni entro il 2030 del 45% rispetto ai livelli del 2010 e arrivare, entro il 2050, a un bilancio netto di zero emissioni;
- la Conferenza del 2021 (COP26) ha richiesto di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> a livello globale entro il 2030 e azzerarle entro il 2050, limitando l'aumento della temperatura globale a non oltre 1,5°C;

**Premesso altresì che :**

- il 9 marzo 2007 l'Unione Europea ha adottato il documento "*Energia per un mondo che cambia*", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 29 gennaio 2008, la Commissione Europea ha lanciato il "*Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci*" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE, l'iniziativa "*Mayors Adapt*" per l'adattamento ai cambiamenti climatici volta ad incentivare la riflessione e gli investimenti sulla preparazione ad affrontare le sfide relative al clima;
- le suddette iniziative (*Covenant of Mayors e Mayors Adapt*), ad adesione su base volontaria da parte dei Comuni, si sono ufficialmente unite in occasione della cerimonia tenutasi il 15 ottobre del 2015 presso il Parlamento Europeo dando origine al nuovo "*Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*" che impegna le città firmatarie a sostenere attivamente l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra entro il 2030, ed ad adottare un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico per garantire l'accesso a un'energia sicura, sostenibile ed accessibile a tutti;
- il "*Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*" definisce per i Sindaci firmatari un rinnovato impegno e una visione comune per il 2050 che mira a conseguire:
  - territori de-carbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;
  - territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
  - accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti,

migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica;

- gli impegni concreti e cogenti fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia per i Comuni aderenti prevedono in particolare di:
  - ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio comunale di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
  - accrescere la resilienza del territorio adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;
  - mettere in comune la visione, i risultati, la esperienza e il know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei Sindaci;
  - tradurre in azioni concrete l'impegno di cui sopra seguendo la tabella di marcia presentata nell'allegato I del patto, tra cui lo sviluppo e l'attuazione di un "Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima" (PAESC), la sua approvazione in Consiglio Comunale entro 2 anni dalla adesione e un monitoraggio costante del suo andamento;
- il "*Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*" ha come quadro di riferimento il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia.

#### **Dato atto che :**

il Comune di Reggio Emilia:

- è impegnato da anni sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti Life co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale;
- nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al *Patto dei Sindaci* (I.D. n. 173 del 12/10/2009), redigendo nel 2011 il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Reggio Emilia, con valenza temporale 2000-2020, approvato in Consiglio Comunale;
- il suddetto PAES 2011 è stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci, l'ultimo dei quali nel 2017, con aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti al 2014;
- nel 2015, relativamente alle politiche di adattamento, ha aderito agli impegni previsti dal *Mayors Adapt* e avviato una collaborazione con Servizio IdroMeteoClima dell'ARPAE Emilia Romagna per un'analisi dei dati meteorologici specifici del territorio comunale dal 1960 al 2014;
- tra il 2016 e 2022 ha partecipato al progetto europeo LIFE "UrbanProof" insieme al Ministero dell'Ambiente di Cipro (Capofila), l'Università di Venezia-IUAV, la Municipalità di Lakatamia e di Strovolos (Nicosia - Cipro), l'Osservatorio Nazionale, l'Università Tecnica Nazionale e la Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia), progetto che ha l'obiettivo di supportare le città nello sviluppo delle strategie locali e di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici;
- ha redatto nell'ambito del progetto LIFE "UrbanProof" la "*Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia e indicazioni attuative per il piano di adattamento*" approvata dal Consiglio Comunale (Delibera I.D. n. 205 del 02/11/2020) che partendo da un'analisi approfondita del territorio individua l'assetto futuro della città che si desidererebbe in tema di adattamento e resilienza, fornendo obiettivi strategici, operativi e misure tipo e possibili azioni da attuare per perseguire gli stessi;
- nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 dell'Amministrazione Comunale,

approvate dal Consiglio Comunale il 09/07/2019 (I.D. n. 64-2019), si legge:

- *“I cambiamenti climatici in atto impongono l’adozione di misure di adattamento e l’avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Per questo si dovrà investire in forme di mobilità sostenibile, riduzioni di emissioni dalle fonti fisse, in particolare gli impianti di riscaldamento. Si dovrà ridurre il consumo di energia della città e contestualmente la produzione da fonti rinnovabili. Occorrerà investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo mentre la difesa dalle ondate di calore stimolerà nel breve e medio periodo interventi quali nuove alberature e la risistemazione naturalistica di fasce fluviali. Su un altro versante, la tutela dalle alluvioni imporrà interventi di riduzione dell’impermeabilizzazione dei suoli e l’uso diffuso di tetti verdi (....)”.*
- *“Dobbiamo immaginare futuri dinamici che grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile grazie all’incontro fra gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un’economia che necessita di essere sempre più green per aumentare la propria competitività. Un percorso però non scontato, che va guidato e controllato. Per fare questo occorre condividere una scelta strategica rivoluzionaria: il rispetto dell’ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano non solo una responsabilità sociale cui non dobbiamo rinunciare ma anche una enorme opportunità per lo sviluppo economico competitivo e ad alto valore aggiunto del nostro territorio”;*

#### **Considerato che:**

- nell’aprile 2021 il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato (ID 77 del 12 aprile 2021) l’adesione formale al *“Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”* che prevede, tra l’altro, la redazione e l’approvazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), strumento di pianificazione di carattere volontario che i Comuni firmatari del Patto sopra citato si impegnano a redigere e ad approvare per accelerare la de-carbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l’accesso a un’energia sostenibile e alla portata di tutti;
- l’adesione al *“Patto dei Sindaci per il clima e l’energia”* riallineava il Comune di Reggio Emilia agli ulteriori obiettivi di mitigazione climatica adottati a livello europeo e regionale (riduzione del 40% di gas serra) con un nuovo orizzonte temporale al 2030, integrare i nuovi obiettivi di mitigazione e gli obiettivi adattamento definiti nella Strategia di Adattamento di Reggio Emilia in un nuovo documento strategico per il clima (PAESC).

#### **Atteso che :**

- i cambiamenti climatici rappresentano uno delle principali questioni affrontate a livello mondiale dall’anno 1992 (Summit per la Terra di Rio de Janeiro) a causa delle preoccupazioni degli effetti negativi riscontrabili sugli ecosistemi, sulle attività antropiche e la salute umana;
- prevenire e gestire gli impatti, mettendo in atto politiche di mitigazione e di adattamento costituisce un impegno inevitabile e strategico che riguarda tutti i soggetti, dalle organizzazioni internazionali fino agli Enti locali;
- l’Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato un ulteriore nuovo pacchetto di proposte per rendere le politiche dell’UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55%

entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Il raggiungimento di queste riduzioni delle emissioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050;

#### **Preso atto che:**

- il “Piano energetico regionale al 2030” ed il “Piano triennale di attuazione 2017-2019” della Regione Emilia-Romagna assumono gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come fondamentale fattore di sviluppo della società regionale e di definizione delle proprie politiche in questi ambiti;
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 187 del 20/12/2018 recante “Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna (Proposta della Giunta regionale in data 30/07/2018, n. 1256)” è stata approvata la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento riconoscendo il ruolo fondamentale della Regione e degli Enti locali nella lotta ai cambiamenti climatici;
- a tal riguardo la Regione Emilia-Romagna ha inteso sostenere e promuovere l'adesione dei Comuni al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia attraverso bandi destinati al finanziamento dei PAESC.

#### **Constatato quindi che:**

- nel 2021 è stato deliberato dalla Giunta Regione Emilia-Romagna (Delibera n. 218 del 15/02/2021) un Bando rivolto agli Enti locali per sostenere l'adesione dei Comuni emiliano-romagnoli al “*Patto dei sindaci per il clima e l'energia*” e la redazione del PAESC, che prevedeva un contributo a fondo perduto rapportato agli abitanti (per i Comuni con oltre 70.000 abitanti il contributo era di 20.000,00 €);
- il Comune di Reggio Emilia ha presentato domanda per la partecipazione al suddetto bando regionale (PG 2021/92312 del 20-04-2021) ottenendo dalla Regione un contributo di 20.000,00 € per il processo di redazione del PAESC (Determina Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 14141 del 27-07-2021);

#### **Dato atto che**

- la visione dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si inserisce nella mission dell'Unione Europea condivisa con gli Stati membri dove il territorio deve mirare a raggiungere un impatto neutro sull'ambiente in maniera da integrare le attività antropiche e la tutela dell'ambiente al 2050;
- le sinergie individuate per identificare, diffondere e attuare le azioni, porteranno ad un cambiamento volto ad una migliore qualità della vita, del lavoro e dell'integrazione dei cittadini nell'ambiente che abitano;
- l'obiettivo che il Comune si è prefissato è quello di una riduzione pro-capite delle emissioni di almeno il 50% al 2030 rispetto all'anno baseline 2000, tenendo in considerazione l'importanza di superare il limite minimo sottoscritto del 40% per proiettarsi verso l'obiettivo della de-carbonizzazione al 2050 in coerenza al programma “Fit For 55”;
- il PAESC del Comune di Reggio Emilia è stato redatto tra il l'autunno 2021 e la primavera del 2023 dalla Unità di progetto Ambiente, Energia e Sostenibilità attraverso un lungo processo di coinvolgimento di quasi tutti i servizio interni dell'ente e il coinvolgimento dei principali stakeholder esterni attivi sul territorio di Reggio Emilia;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Reggio Emilia – PAESC (Allegato A), i cui contenuti principali

riguardano:

- l'inventario delle emissioni al 2019 (BEI) e comparazione con l'inventario dell'anno base del 2000,
- strategie ad azioni di mitigazione e adattamento al 2030,
- valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (quadro conoscitivo) partendo ed integrando quanto riportato della Strategia di Adattamento del Comune di Reggio Emilia,
- strategie ed azioni e adattamento al 2030.

e ricordando che il Comune di Reggio Emilia con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia si è impegnato a presentare una relazione sullo stato di avanzamento, almeno ogni due anni dopo la approvazione del PAESC, al fine di effettuare il monitoraggio e valutarne l'efficacia

### **Verificato che:**

- l'iniziativa europea prevede che l'approvazione del PAESC da parte dei Comuni aderenti avvenga entro 24 mesi dalla data di approvazione della delibera di Consiglio che dispone la sottoscrizione del Patto da parte dell'Ente con la Commissione europea, salva la possibilità di ottenere dall'Ufficio del Patto ulteriori proroghe entro il termine massimo di 18 mesi;
- il bando di cui alla DGR 218/2021 individuava il 31 dicembre 2022 quale termine entro cui doveva essere approvato il PAESC e prevedeva che lo stesso potesse essere prorogato dalla Regione, a seguito di motivata richiesta, entro i termini di scadenza dello stesso, in coerenza con la tempistica prevista dalla Commissione europea eventualmente dalla stessa prorogata;
- la Regione Emilia Romagna ha accolto (con Determina Dirigenziale n.23304 del 25-11-2022 ) una prima richiesta di proroga della suddetta scadenza da parte del Comune di Reggio Emilia per allineare la stessa con il termine di 2 anni dalla approvazione in Consiglio della adesione al Patto dei Sindaci del 12-04-2023;
- la Regione Emilia Romagna ha accolto altresì (con Determina Dirigenziale n. 3385 del 17-02-2023 ) una seconda richiesta di proroga della suddetta scadenza sempre per allinearla al nuovo termine concesso da Ufficio del Patto dei Sindaci con scadenza 12-09-2023.

### **Visti:**

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", che prevede, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ed al comma 2-bis, che dal 1° gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 23, "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- lo Statuto comunale.

**Attesa** : la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere

all'approvazione del PAESC del Comune di Reggio Emilia entro il termine del 12-09-2023 concesso dall'Ufficio del patto dei Sindaci e dalla Regione Emilia Romagna .

**Dato atto che,**

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il Responsabile del Procedimento, Arch. Elena Melloni, Dirigente dell'UDP Ambiente, Energia e Sostenibilità del Comune di Reggio Emilia, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
- Il documento è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Assetto e uso del Territorio, ambiente in data 23 giugno 2023 e in data 1 settembre 2023;
- il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

**DELIBERA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che si considera di seguito integralmente richiamato:

1. di approvare, per le ragioni descritte in premessa, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune Reggio Emilia (allegato A) come parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui contenuti principali riguardano:
  - l'inventario delle emissioni al 2019 (BEI) e comparazione con l'inventario dell'anno base del 2000,
  - strategie ad azioni di mitigazione e adattamento al 2030,
  - valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (quadro conoscitivo) partendo ed integrando quanto riportato della Strategia di Adattamento del Comune di Reggio Emilia,
  - strategie ad azioni e adattamento al 2030;
2. di dare atto che la documentazione inerente il PAESC sarà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia;
3. di dare altresì atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. mediante separata e unanime votazione palese

**Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, di procedere all'approvazione del PAESC del Comune di Reggio Emilia entro il termine massimo del 12-09-2023 concesso dall'Ufficio del Patto dei Sindaci e dalla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**IORI Matteo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**GANDELLINI Dr. Stefano**